

Spettacoli

PESARO
CULTURA / SOCIETÀ

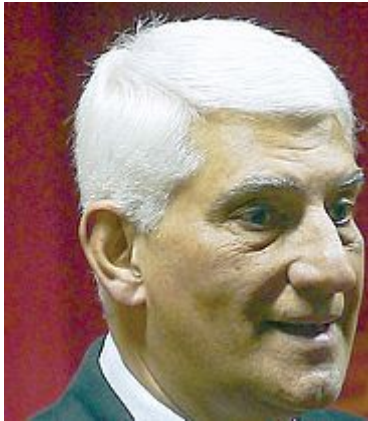
REPLICHE MATTUTINE PER STUDENTI: C'E' 'COPENAGHEN'

EVENTI. Il presidente Paccapelo: «Ricordo che per i due spettacoli fuori concorso ci saranno repliche mattutine per gli studenti: il coinvolgente "Copenaghen" per riflettere in occasione dei 70 anni dalle bombe di Hiroshima e Nagasaki ed il vivace, colorato, bellissimo musical "Animali della fattoria", tratto dal famoso testo di George Orwell». Inoltre: «Un evento culturale importante sarà il giorno prima delle premiazioni la Tavola Rotonda sulla drammaturgia italiana contemporanea, alla quale aderiscono diversi autori, docenti e critici».

TEATRO GAD

Il festival raggiunge la 68ª edizione

IL FESTIVAL dei Gad 2015 (68ª edizione) si inaugura il 20 settembre al Teatro Rossini con «Il giardino dei ciliegi» di Cechov proposto dalla compagnia pesarese La Piccola Ribalta. Il 25 settembre c'è Stefano Benni con la «La signora Papillon», allestito dalla compagnia Stabile del Leonardo di Carbonera (Treviso). Martedì 29 settembre è la volta di «Il cappello matto» portato in scena dalla compagnia Ad Hoc di Roma. Il 2 ottobre un altro classico «Il Feudatario» di Goldoni della compagnia La Barcaccia di Verona. Il 5 ottobre c'è il Teatro Armathan di Verona «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. Martedì 13 ottobre tocca alla compagnia Salzano di Venezia. Il 16 ottobre, «L'arte della Commedia» di De Filippo allestito dalla compagnia dell'Eclissi di Salerno. Il 20 ottobre «Niente da dichiarare» messo in scena dalla compagnia Il Castello di Foligno. Ad arricchire il cartellone anche due spettacoli fuori concorso che saranno portati sul palco del Teatro Sperimentale. Domenica 18 ottobre «Copenaghen» di Michael Frayn, regia di Bruno Frusca, presentato dalla compagnia La Betulla di Nave (Brescia) e martedì 27 ottobre alle 21 con replica mercoledì 28 ottobre alle 9.30 per gli studenti «Animali della fattoria», il musical. Tratto da George Orwell. La compagnia è di Ancona e si chiama Step, il regista è Alberto Manini. La kermesse si chiude con la cerimonia di premiazione domenica 1 novembre alle 10.30 nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini. Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21. Info. 0721.64311.



PRESIDENTE Giovanni Paccapelo
A destra una scena di «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello



Il Gad punta sulla commedia dell'arte «Ma saranno tutti degli unicum»

Il direttore artistico Della Chiara: «Un omaggio per Pasolini»

ANCHE quest'anno sono stati un centinaio i candidati ad essere selezionati al Festival. E la giuria, presieduta dal direttore artistico Cristian Della Chiara e composta da Bianca Lucchetti, Giovanna Donatini, Claudio Sora e Ortensio Rivelli, ha trascorso molte ore a guardare i dvd pervenuti.

Direttore artistico Della Chiara anche quest'anno continua l'attenzione che il Gad rivolge alla commedia dell'arte?

«Sì, è un percorso iniziato un paio di anni fa e che si è sviluppato attraverso la proposta di laboratori, conferenze e spettacoli. Tra le altre cose, avremo un conferenza a cura del responsabile dei Teatri Comunali Giorgio Castellani e un laboratorio di regia comica tenuto da David Anzalone "Zanza"».

Ci saranno anche altri eventi collaterali al concorso?

«Sicuro. L'ormai tradizionale "Passeggiata nel Teatro Segreto" che condurrò insieme a Mariarosa Bastianelli, nonché un omaggio a

Pier Paolo Pasolini nella ricorrenza dei 40 anni dalla sua tragica scomparsa, curato da Lucia Ferrati: un omaggio all'intellettuale, all'artista, al poeta, ma soprattutto all'uomo, attraverso la lettura di un «vocabolario pasoliniano»: dal-

NON SOLO CLASSICI

«Abbiamo proposte leggere come il musical "Animali della fattoria"»

la A di Amore alla Z di Zucchetto, parole e pensieri di una delle più importanti e lucide coscienze del mondo contemporaneo».

Ad arricchire il tutto anche una novità. Pensa che renderà il festival più tecnologico e a passo con i tempi?

«Sì, certo ce lo auguriamo. E' disponibile un nuovo strumento. Grazie ad un progetto che ho messo a punto in questi mesi, presentiamo proprio oggi e sarà online di



DIRETTORE Cristian Della Chiara

li a pochi giorni, il nuovo sito dell'associazione Amici della Prosa con una struttura ed una veste grafica completamente rivoluzionata. Il sito non sarà solo uno strumento di informazione sul Festival e sulle altre attività dell'Associazione, ma soprattutto vuole rappresentare un serbatoio della memoria del Gad dal quale però trarre linfa per il prosieguo della manifestazione. Sarà possibile infatti consultare informazioni riguar-

danti tutte le edizioni passate del festival: a questo proposito prezioso sarà il contributo di tutti coloro che vorranno farci avere foto, articoli o altro che raccontino la loro privata storia della manifestazione».

Che tipo di kermesse sarà?

«Anche quest'anno ospitiamo Pirandello, Goldoni e Eduardo dei quali proponiamo testi che si caratterizzano per essere degli unicum nelle rispettive produzioni dei grandi autori. Ma non mancheranno produzioni divertenti. Completeranno il cartellone due spettacoli fuori concorso intriganti "Copenaghen" ed il musical "Animali della fattoria"».

Tra un po' si comincia, emozionati?

«C'è grande emozione per questa nuova edizione che, senza sosta, si ripete da 68 anni ma che ha l'ambizione di continuare a guardare, con entusiasmo, al futuro pur nella consapevolezza del proprio prezioso passato».

L'APPUNTAMENTO NELLA SALA DELLA REPUBBLICA ALLE 18 IL PRESIDENTE GIOVANNI PACCAPELO: «SIAMO UNA PRESTIGIOSA VETRINA»

Si presenta il programma e il nuovo sito internet: «Avanti, nonostante i tagli»

LA MANIFESTAZIONE inizia oggi con la presentazione dei programmi nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini (alle 18 con ingresso libero). Ci sarà una proiezione di un filmato a cura di Ortensio Rivelli che offre una sintesi delle atmosfere dei 10 spettacoli in cartellone e presentazione del nuovo sito internet dell'Associazione, realizzato da Cristian Della Chiara in collaborazione con Mauro Fecarotta e Laura Testasecca. Concluderà l'incontro una conversazione di Giorgio Castellani dal titolo: «A Parigi, a Parigi! Artisti italiani alla

corte di Francia tra '500 e '600».
«Quest'anno è venuto meno il sostegno economico di due dei quattro storici soci sostenitori del Festival – spiega Giovanni Paccapelo, presidente del Festival – la Provincia e la Camera di Commercio, mentre prezioso continua il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e soprattutto del Comune che ci mette a disposizione il Teatro Rossini. La vicinanza dell'Assessorato alla Bellezza e dell'Amat consentono al Festival di proseguire la sua lunga avventura dal 1948».

Le difficoltà non smorzano però l'entusiasmo: «Il Festival è seguito dalle 2.000 e più compagnie italiane che continuano a guardare a Pesaro come punto di riferimento insostituibile del teatro amatoriale e che anche quest'anno ci hanno sommerso di domande di partecipazione. Poi ci sono i nostri soci, un centinaio, semplici cittadini che dedicano energie, professionalità, tempo e danaro per offrire ogni anno questa prestigiosa vetrina al teatro italiano». Tante persone ruotano intorno alla manifestazione: «Il Direttivo dell'Associazione, il

vice presidente Rivelli e il segretario Cambrini, poi la struttura organizzativa, alcuni tengono i rapporti con le compagnie italiane, altri con le scuole, altri ancora si occupano della comunicazione e la stampa. Ci sono poi le giurie: quella Ufficiale, quella per i concorsi riservati agli studenti (Gadfestival Scuole), la Giuria Giovani, la Giuria che esamina i commenti degli studenti sugli spettacoli (Gadfestival scuole). Ci sono, infine, gli specialisti molto preparati come la giornalista Ivana Baldassarri che dedicherà un omaggio ad Eleonora Duse».